



UNIVERSITÀ DI PISA DIRITTO BANCARIO

MICHELA PASSALACQUA

Anno accademico
CdS

2018/19
DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL
LAVORO E DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI
101NN
6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO BANCARIO	IUS/05	LEZIONI	48	MICHELA PASSALACQUA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso si propone di fornire agli studenti la visione, sistemica e funzionalistica, del reticolo di regole, tecniche e giuridiche, a disciplina dell'attività bancaria, illustrando l'intreccio tra modelli regolatori e "logiche" effettive delle imprese bancarie.

La regolazione pubblica delle banche verrà disaminata tenendo conto del dialogo e dello scambio tra economisti e giuristi; si pensi solo – ad esempio – alla tematica assiale dei rischi bancari ed alla conseguente caratterizzazione delle regolazioni pubbliche come regolamentazioni/amministrazioni di rischio.

Modalità di verifica delle conoscenze

È prevista una **prova scritta intermedia**: da svolgersi a metà del corso, consistente o nell'elaborazione di un breve *paper* su un tema oggetto delle lezioni, ovvero, nell'elaborazione di un parere legale. La scelta di una delle due modalità (paper o parere legale) verrà concordata ad inizio corso con gli studenti stessi

Capacità

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di svolgere una ricerca bibliografica su banche dati, di ricavare il quadro regolatorio attraverso la consultazione sia delle istruzioni e circolari di Banca d'Italia, sia delle regole elaborate dalle autorità di vigilanza europee. Inoltre, lo studente avrà acquisito le nozioni di base per leggere e comprendere gli atti regolatori, avrà poi sperimentato la "scrittura" giuridica avvalendosi della terminologia di settore

Modalità di verifica delle capacità

È previsto lo svolgimento di esercitazioni in aula su casi pratici, nonché l'utilizzo di sperimentazioni didattiche volte a tentare di sviluppare l'abilità ermeneutica dei discenti, come ad esempio la lezione invertita.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire abilità nella comprensione e interpretazione di norme e atti di regolazione. Le esercitazioni consentiranno di lavorare in gruppo, confrontandosi ed esponendosi al giudizio del docente e degli altri studenti, consentendo lo sviluppo di capacità critiche. Grazie a seminari di approfondimento si intende far prendere coscienza delle applicazioni e prospettive teoriche correlate allo studio della materia

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le esercitazioni e le sperimentazioni didattiche verranno valutate le specifiche abilità maturate dai partecipanti, con particolare attenzione alla capacità di individuazione delle fonti rilevanti, del riparto di competenze e degli istituti applicabili.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non sono consigliate propedeuticità.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Le lezioni hanno ad oggetto:



UNIVERSITÀ DI PISA

- Principi "costituzionali", poteri pubblici e regolazione del mercato bancario
- La vigilanza prudenziale: Accordi di Basilea e norme europee
- I modelli ricostruttivi dell'ordinamento delle banche: dal mercato "chiuso" alla *regulation* unica europea
- La supervisione bancaria multilivello: globale, europea, nazionale ed interna alle banche
- L'autorizzazione all'attività bancaria tra Banca d'Italia e BCE
- La conformazione della *governance* delle società bancarie da parte della Banca d'Italia
- Le sanzioni amministrative, anche alla luce della giurisprudenza europea e nazionale in materia.

Bibliografia e materiale didattico

1. per studenti **frequentanti** la preparazione dell'esame potrà svolgersi sugli appunti delle lezioni, durante le quali verrà fornito il materiale didattico.
2. per studenti **non frequentanti**, il testo per la preparazione dell'esame è il seguente: Sandro Amorosino, *La regolazione pubblica delle banche*, Padova, Cedam, 2016.

Modalità d'esame

La prova finale consiste in un esame orale

Ultimo aggiornamento 27/07/2018 16:54